



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 2 DICEMBRE 2019

Sindaco: Di Girolamo Alberto

Apertura Lavori ore 17.35	5
PRESIDENTE STURIANO	5
Primo appello	5
SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA	5
PRESIDENTE STURIANO	5
CONSIGLIERE GENNA	6
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE RODRIGUEZ	6
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE COPPOLA	7
PRESIDENTE STURIANO	8
PRESIDENTE STURIANO	8
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE INGRASSIA	8
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERE INGRASSIA	9
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERE INGRASSIA	9
CONSIGLIERE INGRASSIA	9
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERE FERRERI	10
CONSIGLIERE	10
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERE	10
PRESIDENTE STURIANO	10
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE INGRASSIA	11
PRESIDENTE STURIANO	11
PRESIDENTE STURIANO	11
Secondo appello ore 18.30	11
SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA	11
PRESIDENTE STURIANO	12
PRESIDENTE STURIANO	12
Prelievo dei punti 9 e 10 all'ordine del giorno	13
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERE CIMIOTTA	13
PRESIDENTE STURIANO	13
PRESIDENTE STURIANO	13

CONSIGLIERE CIMIOTTA	13
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE GALFANO	14
CONSIGLIERE CIMIOTTA	14
CONSIGLIERE GALFANO	14
CONSIGLIERE CIMIOTTA	14
CONSIGLIERE GALFANO	14
CONSIGLIERE CIMIOTTA	14
PRESIDENTE STURIANO	14
PRESIDENTE STURIANO	14
PRESIDENTE STURIANO	15
Prelievo del Punto 5 all'ordine del giorno.	16
PRESIDENTE STURIANO	16
CONSIGLIERE CIMIOTTA	16
PRESIDENTE STURIANO	16
CONSIGLIERE CIMIOTTA	16
PRESIDENTE STURIANO	16
CONSIGLIERE CIMIOTTA	16
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE GALFANO	18
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE RODRIGUEZ	19
PRESIDENTE STURIANO	19
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE VINCI	20
CONSIGLIERE CIMIOTTA	21
PRESIDENTE STURIANO	21
PRESIDENTE STURIANO	21
PRESIDENTE STURIANO	21
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE INGRASSIA	21
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERA INGRASSIA	21
PRESIDENTE STURIANO	21
PRESIDENTE STURIANO	22
Prelievo del punto 35 l'ordine del giorno.	23
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERA INGRASSIA	23

PRESIDENTE STURIANO	24
PRESIDENTE STURIANO	24
CONSIGLIERA INGRASSIA	24
PRESIDENTE STURIANO	24
PRESIDENTE STURIANO	24
Prelievo del punto 33 all'ordine del giorno.	25
ASSESSORE ANGILIERI	26
PRESIDENTE STURIANO	29
CONSIGLIERA ALAGNA	29
PRESIDENTE STURIANO	30
CONSIGLIERE INGRASSIA	30
CONSIGLIERE INGRASSIA	31
PRESIDENTE STURANO	31
CONSIGLIERA LICARI	31
PRESIDENTE STURANO	32
ASSESSORE ANGILIERI	32
PRESIDENTE STURIANO	34
CONSIGLIERA PICCIONE	34
PRESIDENTE STURIANO	35
PRESIDENTE STURIANO	35
CONSIGLIERE RODRIGUEZ	35
PRESIDENTE STURIANO	35
CONSIGLIERE COPPOLA	35
CONSIGLIERE COPPOLA	35
ASSESSORE ANGILIERI	36
CONSIGLIERE COPPOLA	36
ASSESSORE ANGILIERI	36
CONSIGLIERE COPPOLA	36
ASSESSORE ANGILIERI	36
CONSIGLIERE COPPOLA	36
ASSESSORE ANGILIERI	36
CONSIGLIERE COPPOLA	36
ASSESSORE ANGILIERI	36
CONSIGLIERE COPPOLA	37
ASSESSORE ANGILIERI	37
CONSIGLIERE COPPOLA	37
ASSESSORE ANGILIERI	37
CONSIGLIERE COPPOLA	37
ASSESSORE ANGILIERI	37
CONSIGLIERE COPPOLA	37

ASSESSORE ANGILIERI	37
CONSIGLIERE COPPOLA	37
ASSESSORE ANGILIERI	37
CONSIGLIERE COPPOLA	37
ASSESSORE ANGILIERI	37
CONSIGLIERE RODRIGUEZ	38
PRESIDENTE STURIANO	38
CONSIGLIERE RODRIGUEZ	38
PRESIDENTE STURIANO	38
CONSIGLIERE RODRIGUEZ	38
PRESIDENTE STURIANO	38

APPELLO INIZIALE ORE 17.35 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 20.15

Apertura Lavori ore 17.35

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, possiamo procedere con l'appello.

Primo appello

SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA

Sturiano Vincenzo, presente;
Alagna Oreste, assente;
Ferrantelli Nicoletta, presente;
Ferreri Calogero, assente;
Coppola Flavio, presente;
Chianetta Ignazio, presente;
Marrone Alfonso, presente;
Vinci Antonio, presente;
Gerardi Guglielmo Ivan, assente;
Meo Agata Federica, assente;
Cordaro Giuseppe, presente;
Sinacori Giovanni, assente;
Rodriquez Mario, presente;
Coppola Leonardo, assente;
Arcara Letizia, assente;
Di Girolamo Angelo, assente;
Cimiotta Vito Daniele, assente;
Genna Rosanna, presente;
Angileri Francesca, presente;
Alagna Bartolomeo Walter, assente;
Nuccio Daniele, assente;
Milazzo Eleonora, assente;
Milazzo Giuseppe, assente;
Ingrassia Luigia, presente;
Piccione Giuseppa Valentina, assente;
Galfano Arturo, presente;
Gandolfo Michele, presente;
Alagna Luana Maria, presente;
Licari Maria Linda, assente;
Rodriquez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 15 Consiglieri Comunali su 30, trattandosi di una prosecuzione della seduta siamo in presenza de 2/3 dei Consiglieri assegnati, quindi abbiamo il numero legale. Ci sono dei consiglieri che vogliono intervenire per delle comunicazioni? Ne hanno le facoltà. Collega Genna.

CONSIGLIERE GENNA

Grazie Presidente, niente stamattina subito dopo il rientro della Commissione, percorrendo la via Mazara, ho trovato per l'ennesima volta un'interruzione, con dei lavori in corso senza segnaletica stradale, creando un ingorgo di autotreni che facevano inversione di marcia e retromarcia sulla statale e anche di mezzi di soccorso, Presidente, perché non c'è nessuna avviso che la strada è interrotta e non ci sono vie d'uscita in quel tratto, perché l'interruzione avviene proprio prospiciente al numero 254, dove c'è lo svincolo che porta al passaggio a livello per cui lì si ferma tutto il mondo, ma non c'è nessuna programmazione che dice che quella strada doveva essere interrotta e nessuno è stato avvisato di quel tratto di strada con quella interruzione. Presidente, io non lo so come stanno svolgendo questi lavori, chi sta svolgendo, anzi mi è stato detto per dire la verità, da parte dell'Assessore, che si trattava di lavori appaltati dalla Regione. Però ritengo, che un minimo di segnaletica vada messa, vanno coinvolte Come si coinvolge sempre quando si deve effettuare un lavoro in un tratto statale le autorità del luogo, non si può lasciare la città in balia, non so di che cosa. Quindi io vorrei Presidente, che se ci sono delle responsabilità e se viene un incidente anche stradale di una certa importanza, si venga a cercare il responsabile e vorrei sapere chi è il responsabile tecnico, che sta seguendo questi lavori, voglio sapere se è stata fatta la programmazione. Voglio sapere se le autorità della mia città sono state avvisate, se la mancanza della segnaletica o della pattuglia che poteva essere è da addebitare direttamente a questo responsabile. Presidente ritengo che, la statale via Mazara non si sa la strada del Borgo o della Contrada ma è un tratto di strada percorso, dove c'è gente che non è tutta del luogo. Per cui per arrivare a fare un tratto di strada che congiunge con Mazara con Trapani e percorrere quel tratto di strada non so più dove andare, cosa fare... quindi Presidente, la invito a lei perché Assessore, mi perdoni, ma faccio... faccio carico anche al Presidente, perché mi rappresenta in pieno, di intervenire e capire un pochetto qual è la programmazione di questi lavori. Grazie Presidente, Assessore...Spero che lei mi dia una risposta.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Galfano, consigliere Rodriguez era lei che voleva intervenire? O Coppola? Non ho capito, il Consigliere Coppola voleva intervenire? A posto, ho sentito una voce che proveniva dal lato destro.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Grazie Presidente, grazie Consiglieri e Assessori. Assessore è un piacere averla qui stasera. Però onestamente avrei gradito, non perché rispetto a lei, che fosse presente in aula l'Assessore Baiata, perché purtroppo, dico purtroppo si è verificato quello che molti Consiglieri qua avevano pensato. Qualche mese fa, addirittura la collega, parlava di programmazione. Ma dico io, cioè tre mesi fa Presidente, eravamo presenti tutti e due, quando la Commissione di pubblico spettacolo, siamo stati allo stadio, si è accertato che

c'erano delle incombenze, le chiamo io. Beh, sono state... sono passati tre mesi, in tre mesi non si è risolto e siamo ridotti che domenica la nostra squadra, la squadra che rappresenta la città, ha giocato a porta chiusa. Non trovo il termine adatto, ma come si fa? Noi continuiamo, perseveriamo come diceva il mio collega Gandolfo, che l'altro giorno ha usato un termine, reiterazione del reato, io ci ho ricamato sopra un po' la cosa, veniamo dall'inaugurazione del palazzetto che poi non si poteva giocare perché non era stato autorizzato, ora reiteriamo il reato con lo stadio e questo è quello che noi ci meritiamo. Dopo ripeto, sarebbe stato opportuno che l'Assessore Bagnata, fosse qui questa sera a rispondere, perché per carità poteva dire le sue ragioni perché può darsi che abbia ragione lui, cosa che non credo, perché conosco bene le motivazioni per cui noi siamo arrivati a quello che siamo arrivati. Quindi mi auguro che magari durante la seduta l'Assessore faccio una capatina, ma diciamo che rimarrà soltanto un mio desiderio. La ringrazio Presidente e ringrazio l'Assessore per la sua presenza.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA

Grazie Presidente, Assessore Angeleri. Allora avevo chiesto poco fa al Dottore Tarantino, io vorrei parlare un attimo dei profili che utilizzano tutti i cittadini su Facebook, allora nel momento in cui io ho il mio profilo e parlo da Consigliere da Flavio Coppola, è il mio profilo personale, nel momento in cui io metto Flavio Coppola Consigliere Comunale e utilizzo il logo del Comune, diventa una pagina istituzionale perché noi comunque abbiamo un potere istituzionale. Qual è il problema Presidente? Mi risulta, non mi risulta è vero, che il Sindaco ha la sua pagina istituzionale come profilo Facebook, dove è aperto alle notizie, è aperto tutti i commenti. Vorrei solamente sapere se per questi commenti ci sono dei filtri. Cosa vuol dire, qualcuno mi ha fatto notare che magari ha posto, ha commentato anche maniera elegante, io sono contro quelli che esprimono commenti che sono poco educati e poco eleganti. Ma se c'è un cittadino, che nel profilo del Sindaco vuole sollevare una questione, ho la sensazione che non viene pubblicato il commento ed effettivamente ora guardano il profilo istituzionale del Sindaco, scopro che ci sono tutti i commenti positivi, ora siccome sono una persona personalmente democratica e nel momento in cui uno utilizza il profilo istituzionale e lo apre a tutti i commenti, i commenti ci devono essere quelli positivi e quelli negativi. Se c'è qualcuno che vuole sollevare anche un disservizio, non si possono solamente pubblicare i commenti dei complimenti "Bravo, vai avanti", perché altrimenti siamo in una situazione di poca democrazia. Dunque io le chiedo Assessore, di verificare su Alberto Di Girolamo Sindaco di Marsala, se ci sono 100 commenti su tutti e 100 positivi, non è possibile che non ce mai uno che dice guarda "Sindaco c'è una strada senza... che le luci sono spente da 4 mesi" e non viene pubblicato. Se è così grave è Presidente, ci può essere un filtro, ma sui commenti poco eleganti, tutto qua è una cosa che chiedo a lei Presidente,

perché noi non ce l'abbiamo la pagina istituzionale. Nemmeno lei mi pare Presidente del Consiglio, immagini se si facesse la pagina del Consiglio Enzo Sturiano Presidente del Consiglio Comunale, se apre una pagina del Consiglio Comunale e le persone criticano, se c'è qualcuno che filtra e dicono che Enzo Sturiano è solo bravo e non accettare critiche, potrebbe essere il futuro Sindaco di Marsala, perché a questo punto solo cose positive. Sa è un piccolo chiarimento che vorrei pure... perché anch'io da Consigliere Comunale posso scrivere al Sindaco e dire "Sindaco guardi che c'è il marciapiede di via eccetera"... visto che in Consiglio Comunale non mi ascolta e nel momento in cui io pubblico un link su Facebook viene spesso evasa la criticità, invece in Consiglio Comunale non viene nemmeno ascoltata a questo punto magari, può essere che mettendolo del suo profilo riesco a risolvere un problema. Ho portato l'esempio dei marciapiedi di via Sirtori, come potrei portare per esempio i marciapiedi che ci sono a Piazza Francesco Pizzo, dove effettivamente in via Mendola sono stati tolti gli alberi perché non c'era 20 cm a destra e 20 cm a sinistra in Piazza sono stati tolti gli alberi ma è rimasto il buco e non c'è sempre 20:20. Dico la volevo pubblicare su Facebook? Magari può essere che uno vienepiù ascoltato dal nostro Sindaco. Tanto per capire se i commenti sono solo quelli a favore, oppure sono commenti liberi tutto qua Assessore. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, ci sono altri Consiglieri che vogliono intervenire? Volevo capire perché la seduta di oggi nasce anche dall'esigenza di approfondire e possibilmente votare anche alcuni atti ritenuti importanti e fondamentali, fra i quali la modifica del documento unico di programmazione, il DUP...

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE STURIANO

Consiglieri, Consiglieri Ci mancherei io...

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE STURIANO

I tempi sicuramente per approfondire... Consigliera, prego. Non vedo il Presidente della... stiamo trattando in questo momento, in questa fase è giusto che... collega Ingrassia.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Sì, grazie Presidente, Colleghi, Assessore e tutti i presenti. Mi ritrovo a fare lo stesso discorso che ho fatto la scorsa volta, tra l'altro manca momentaneamente il Presidente della Commissione e relativamente alle modifiche al DUP, oggi si è creato questo problema in Commissione, cioè dico noi il tempo lo dobbiamo avere in Commissione di leggere perlomeno l'atto deliberativo, di capirlo, di sentire i tecnici e la parte politica, lo dobbiamo avere questo tempo? Se ora dobbiamo essere privati anche di quello che è il ruolo

fondamentale che siamo chiamati a rivestire e non so Presidente, le chiedo è un atto che ha urgenza di essere approvato?

PRESIDENTE STURIANO

Sì, sicuramente è un atto che ha la sua urgenza sicuramente.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Benissimo, ma dico l'amministrazione queste cose le sa, perché l'atto arriva ora, è arrivato... è arrivato due o tre giorni fa, la prima Commissione utile era quella di oggi. In una giornata noi non ci riusciremo mai, non ci possiamo riuscire mai a esitare l'atto deliberativo, poi non c'è dubbio che l'assemblea è assolutamente sovrana, se qualcuno vuole chiedere il prelievo si può anche prelevare e mettere in votazione. Poi ripeto in Commissione non l'abbiamo potuto votare e abbiamo programmato il giusto lavoro, che non è possibile così. Presidente non ho altro da dire, quando viene il Presidente della Commissione, quello che le sto dicendo che peraltro risulta anche da verbali della Commissione. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Collega, Sicuramente qualsiasi atto, qualsiasi proposta sicuramente ha necessità di essere approfondita con i giusti modi nelle Commissioni di merito, sicuramente con i giusti modi e soprattutto tempi. Io dico giusti modi, per dire che la tempistica è importante e fondamentale. Se l'atto deliberativo viene trasmesso il 28 e il 28 e venerdì, dico è normale che bisogna accelerare e quindi... allora prima si approva e prima... e prima si può rendere operativa anche la modifica. Consigliere Ingrassia prego. Stava dicendo una cosa e l'ha subito rimossa...

CONSIGLIERE INGRASSIA

Perché nel frattempo pensavo pure... l'altro atto su un grosso debito dell'Enel, che abbiamo avuto lo stesso problema. Ah ecco cosa ho dimenticato di dire poco fa, che anche oggi in Commissione il Presidente ha chiamato il Dottore Angileri, ha chiamato alle 12:15 12:20 non poteva venire...

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Dico è stato chiamato il Dottor Angileri, dal Presidente della Commissione, per vedere se poteva venire ma in giornata, chiaramente non ce la poteva fare e ha dato disponibilità per domani, anzi devo dire che ci avvantaggiamo del fatto che che per le brevi distanze, riusciamo a usufruire della disponibilità almeno di alcuni dei Dirigenti tecnici e Funzioni e posizioni organizzative ma più di questo ripeto in Commissione non abbiamo potuto. L'altra volta tra l'altro, abbiamo detto per quanto riguarda il consolidato, è stato la nostra una provocazione ma non possiamo passare ai voti senza analizzare le delibere.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Ferreri, prego.

CONSIGLIERE FERRERI

Presidente, posso? Grazie anzitutto per la parola. Assessore, colleghi, pubblico posso essere diciamo... posso rafforzare il discorso della collega Ingrassia, perché oggi abbiamo iniziato la trattazione della delibera in questione, quindi credo che non abbiamo nemmeno modo di approfondire gli atti e avevamo già convocato per domani il Dirigente Angileri in Commissione, quindi poi lei reputa se opportuno trattarla oggi in aula o no. Quindi noi stiamo dicendo in base a quello che sono i lavori di Commissione, ancora non sono pronti per affrontare la delibera in questione oggi in aula, quindi se è possibile rimandare... Magari nella prossima seduta di Consiglio utile la possiamo trattare. Grazie Presidente.

CONSIGLIERE

Presidente, in merito a questo atto deliberativo, io in Commissione avevo richiesto anche la presenza del Revisore dei Conti, per capire anche la relazione fatta in merito a questa modifica del DUP, a che cosa si riferissero e quali erano le loro, se avevano loro titubanze. Quindi anche se volessimo iniziare la discussione e la trattazione oggi non essendoci presente il Revisore dei Conti, poco potremmo fare. Presidente, quindi credo che sia importante, anche la loro presenza in merito a questa... a questo atto deliberativo. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, in seduta precedente abbiamo votato il debito fuori bilancio numero 14, non perché era chiaro, anzi non so se il Presidente della Commissione, ha avuto modo con l'accesso agli atti, l'approfondimento del punto 14.

CONSIGLIERE

L'ho messo come punto all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Relativamente ai debiti fuori bilancio iscritti al punto 13 e 15, "Sentenza Corte d'Appello di Palermo, espropriazione per la realizzazione di un parco pubblico attrezzato Salinella e riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per somme scaturenti dal peso residuo avanzato dalla ditta Apagos in merito ai lavori di rafforzamento del Molo Colombo". Allora in attesa che possa arrivare qualcuno dall'Amministrazione, non perché l'Assessore non è rappresentativa, però ci sono problemi di carattere tecnico, se dico parliamo della situazione dello stadio Municipale, della mancata approvazione dell'agibilità dico a meno che ne è a conoscenza...

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Gli importi sono abbastanza sostanziosi, un importo di 240 più altre spese siamo nell'ordine del 300.000 euro, trattasi di un debito fuori bilancio... Trattasi di un debito fuori bilancio per espropriazione relativamente all'area di Salinella, dico io una cosa sola, vi dico abbiamo previsto due sedute di Consiglio, un'altra sessione di consiglio 16, 18, 19 invito lei Vicepresidente, in assenza del Presidente acceleriamo, perché poi arriveranno altri debiti fuori bilancio, dico nella programmazione convocata ogni giorno non possiamo arrivare... io non voglio fare Consiglio ne il 24 nemmeno il 30 o 31. Lo dico in maniera chiara.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Presidente, mi scusi. Ripeto sono arrivati il 29, il Presidente in maniera certosa e precisa ha aumentato una giornata in più di lavoro, dico però la settimana è iniziata oggi anche oggi dopo aver accantonato la modifica, abbiamo iniziato subito col debito di Salinella. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

E allora facciamo una cosa, in modo tale che capiamo la tempistica, evitiamo di avere tempi morti. Quindi nel caso ci sono ritardi vediamo se ci sono delle mozioni che possono essere prelevati e possono essere anche approfondite, vediamo come meglio ottimizzare i tempi e allora sono le ore 17:58, io propongo una breve consultazione con i gruppi consiliari. Chiamiamo anche l'Amministrazione per capire se arriveranno o non arriveranno, fra 10 minuti riprenderemo con l'ordine dei lavori. Quindi alle ore 18:10 riprenderemo i lavori Segretario, la seduta sospesa per 10 minuti.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, procediamo con l'appello.

Secondo appello ore 18.30

SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA

Sturiano Vincenzo, presente;
Alagna Oreste, presente;
Ferrantelli Nicoletta, presente;
Ferreri Calogero, presente;
Coppola Flavio, presente;
Chianetta Ignazio, presente;
Marrone Alfonso, presente;
Vinci Antonio, presente;
Gerardi Guglielmo Ivan, presente;
Meo Agata Federica, assente;
Cordaro Giuseppe, presente;
Sinacori Giovanni, assente;
Rodriquez Mario, presente;
Coppola Leonardo, presente;
Arcara Letizia, assente;

Di Girolamo Angelo, presente;
Cimiotta Vito Daniele, presente;
Genna Rosanna, presente;
Angileri Francesca, presente;
Alagna Bartolomeo Walter, assente;
Nuccio Daniele, assente;
Milazzo Eleonora, assente;
Milazzo Giuseppe, presente;
Ingrassia Luigia, presente;
Piccione Giuseppa Valentina, presente;
Galfano Arturo, presente;
Gandolfo Michele, presente;
Alagna Luana Maria, presente;
Licari Maria Linda, presente;
Rodriquez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Sono presenti alla ripresa dei lavori 24 Consiglieri Comunali su 30 e quindi siamo presenza del numero legale. Allora, chiedo all'aula consiliare di prelevare i punti 9 e 10, trattasi di due debiti fuori bilancio per l'espropriazione. Se nessuno chiede di intervenire procediamo con la votazione per appello nominale. Segretario, proceda con la votazione.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sulla proposta di prelievo dei punti 9 e 10, 24 consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 13, la proposta viene approvata all'unanimità dei votanti con 24 voti favorevoli su 24 votanti.

Prelievo dei punti 9 e 10 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Invito il Presidente della Commissione Vito Cimiotta a relazionare sul punto 9: "procedimento espropriativo afferente i lavori di messa in sicurezza intersezione e strade comunali. Intervento numero 19 tra la via Grotta del Toro e la via Falcone. Riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti della ditta San Martano Rosa". Prego, Presidente Cimiotta.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Sì, grazie, Presidente. Allora, si tratta di un debito fuori bilancio per euro 1270, deriva da un decreto di occupazione del 2008 per i lavori di messa in sicurezza per intersezione strade comunali nella via Grotta del futuro e via Falcone di proprietà della signora San Martano Rosa. E quindi allo scadere dell'occupazione di urgenza del 2013 alla signora San Martano è stata fatta un'offerta che la stessa proprietaria ha accettato, di 1270 € a fronte di ogni altra pretesa. La somma totale per l'espropriazione era di 4580, 2690 erano già stati versati e quindi la rimanenza era di 1270. Ci sono i pareri della... Il parere tecnico favorevole e anche quello del settore finanze, anche quello della Commissione è un parere favorevole e parere favorevole anche del Revisore dei Conti. Quindi, il debito è di 1270 euro.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, non mi sembra che ci siano interventi. Segretario, proceda con la votazione per appello nominale del punto 9.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 9 24 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 13, la proposta viene approvata con 22 voti favorevoli e 2 astenuti. Passiamo al punto 10: "procedimento espropriativo afferente lavori di messa in sicurezza intersezione e strade comunali. Intervento numero 19 tra la via Grotta del Toro e la via Falcone. Riconoscimento debito fuori bilancio ditta Ruggeri Gioacchino". Il Presidente Cimiotta.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Sì, grazie, Presidente. Sostanzialmente è lo stesso tipo di debito fuori bilancio, sempre per l'intervento numero 19 tra via Grotta del Toro e via Falcone per l'esproprio di altre particelle relative a quella proprietà e si tratta di un debito nei confronti della ditta Ruggeri Gioacchino Aldo e il debito è di 2950. Il debito iniziale era di 10.442, che erano già state liquidate, quindi la rimanenza dopo la transazione fatta con il proprietario, e di 2950. Ci sono i pareri di irregolarità tecnica e contabile, il parere della

Commissione e anche il parere del Revisore dei Conti è favorevole, Presidente. 2950 euro.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Consigliere da Galfano.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie, Presidente. Riguardo a questo debito, Presidente, io non capisco, anche se riguardo al debito in se stesso non è che è influente, però mi sarebbe piaciuto capire se questa indennità di 2950 riguarda l'indennità di occupazione temporanea fatta all'inizio oppure un saldo per l'indennità dovuta all'espropriazione? Comunque al di là di questo, rimane... Sta di fatto che i 2950 la ditta si dovevano o in un modo o nell'altro. Magari mi rimane sempre questo dubbio di capire se per l'indennità di occupazione o per l'indennità espropriativa.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Per l'espropriazione definitiva praticamente, perché c'era stata un'occupazione iniziale d'urgenza e poi successivamente...

CONSIGLIERE GALFANO

Io ho provato a leggerla e non lo spiega, ma sta di fatto che un debito dovuto...

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Credo che sia per l'esplorazione definitiva, perché poi c'è la transazione firmata dalla parte che accetta 2950 per l'espropriazione dell'area estesa in metri quadri 70 e identificata al foglio eccetera eccetera.

CONSIGLIERE GALFANO

Quindi fa riferimento all'espropriazione, non all'indennità di occupazione.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

All'espropriazione, sì, al decreto di occupazione che era il primo quello del 2008, del 20/6/2008.

PRESIDENTE STURIANO

Altri interventi? Segretario, proceda con la votazione sul punto 10 per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, prendono parte alla votazione sul punto 10, 24 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 13, la proposta viene approvata con 22 voti favorevoli e 2 astenuti. Allora, chiedo all'aula consiliare di mettere in votazione il prelievo del punto 5 "relazione finale relativa all'indagine conoscitiva sui debiti fuori bilancio". Abbiamo tre indagini conoscitive, quella sul porto e

quella sui quartieri, oltre a quella sui debiti fuori bilancio. Ritengo che sia doveroso inizialmente partire con questa che è quella che è molto più tempo che è stata depositata. Possono intervenire sulla proposta di prelievo due a favore e due contro. Nessuno chiede di intervenire, Segretario, procediamo con la votazione per appello nominale sulla proposta di prelievo del punto 5 "relazione finale relativamente all'indagine conoscitiva sui debiti fuori bilancio".

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 5, 23 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 12, la proposta viene approvata all'unanimità con 23 voti favorevoli su 23 votanti. Quindi, viene approvata la proposta di prelievo.

Prelievo del Punto 5 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Invito il Presidente della Commissione a relazionare. Prego, presidente Cimiotta. Può anche leggere tranquillamente la relazione.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Intanto la leggo e poi se c'è qualcuno che vuole intervenire dopo, è una relazione che è stata depositata l'8 marzo...

PRESIDENTE STURIANO

Capisco che è già da quasi un anno che depositata, quindi...

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Esatto, l'8 marzo del 2018, quindi sicuramente...

PRESIDENTE STURIANO

C'è necessità di aggiornare questi dati.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Esatto. Allora la leggo, Presidente, intanto. Quindi, la Quinta Commissione Bilancio e finanze al Comune di Marsala è stata investita nello svolgimento dell'indagine completa sulle tematiche e problematiche relative al proliferare dei debiti fuori bilancio in seno al Comune di Marsala. L'attività di indagine ha avuto durata di circa due mesi e la Commissione ha operato dapprima convocando i Dirigenti dei vari settori, il Segretario Generale, i Dirigenti dell'ufficio ragioneria, per poi passare a una disamina asettica e numerica dei vari tipi di debito fuori bilancio cercando da ultimo di trovare i rimedi e soluzioni al problema. Nell'analisi della questione, fondamentale è stata la documentazione fornita dal Segretario Generale del Comune ed il confronto con lo stesso sulle possibili soluzioni da adottare nel prossimo futuro al fine proprio di evitare il massiccio proliferare di quella che oggi può essere definita come una piaga non solo del Comune di Marsala ma di qualsiasi... Ma di quasi la totalità dei Comuni italiani. Molto proficui sono stati anche gli incontri con il Presidente dei Revisori dei Conti del Comune di Marsala, il Dottor Claudio Gulotta, il quale ha illustrato come da sempre o comunque nel momento in cui ha assunto tale carica, ha cercato di segnalare formalmente in tutti i bilanci consuntivi le criticità derivanti dal proliferare dei debiti fuori bilancio. Il Presidente Gulotta ha anche fornito alla Commissione documentazione dalla quale si evince chiaramente quale sia e quale sia stato l'ammontare dei debiti fuori bilancio negli anni 2015, 2016 e 2017. Nello specifico i debiti fuori bilancio riconosciuti al 31/12/2015 ammontavano ad euro 2.116.011 euro, di cui 1.000.271 mila 706 per l'anno 2015 e 904.000 euro per l'anno 2016. Di tali debiti 1.671.000 fanno parte della categoria A e 90.000 euro rientrano nella categoria D e 404.266 euro rientranti nella lettera E. Per quanto riguarda i debiti fuori bilancio al 31/12/2016

ammontavano ad euro 271.199, cui 271 mila per l'anno 2016 e 145 per l'anno 2017 e di questi 243.000 fanno parte della categoria A e 27.000 fanno parte della categoria indicata con la lettera E. Per concludere la disamina numerica i debiti fuori bilancio riconosciuti al 31/12/2017 ammontavano ad euro 1.163.000, di cui 785.000 per l'anno 2017 e 387.500 per l'anno 2018. Di questi 1.051.000 fanno parte della lettera A, 112.500 della categoria E. Risulta parere della Commissione essere assolutamente evidente che l'Amministrazione non è riuscita a trovare un metodo per arginare la piaga dei debiti fuori bilancio, anche se comunque ad onor del vero bisogna dire che non è semplice trovare una soluzione univoca al problema ormai così radicato. Per meglio comprendere lo schema numerico su riportato è bene ricordare che sono indicate alla lettera A i debiti fuori bilancio derivanti da sentenze già esecutive e definitive ai sensi degli articoli 194 comma 1 del TUEL, sono indicate alla lettera D debiti fuori bilancio derivanti da espropriazioni e alla lettera E debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi. Come si nota dalla tabella su indicata i debiti fuori bilancio più frequenti ovviamente sono quelli indicati alla lettera A e quindi quelli derivanti da sentenze definitive ed esecutive. Come abbiamo avuto modo di appurare in seno alla Commissione e dalla documentazione fornita dal segretario generale al Comune di Marsala, la fattispecie di riconoscimento del debito fuori bilancio per sentenza presa in considerazione l'articolo 194 comma 1 lettera A del decreto legislativo 267 del 2000, l'attuale formulazione della lettera A a differenza del precedente articolo 77 del 95 che comprendeva sia le sentenze passate in giudicato quanto quelle immediatamente esecutive, fa riferimento alla sola sentenza esecutiva, ritenendo perfezionato l'obbligo di pagare in conseguenza l'esecutività delle stesse. Il passaggio in giudicato di contro riguarda l'irretroattività della saturazione prevista in sentenza. È di tutta evidenza che il riferimento alle sole sentenze esecutive trova riscontro alle modifiche apportate all'articolo 382 del codice di procedure civile, secondo cui le sentenze di primo grado sono provvisoriamente esecutive tra le parti. In riferimento alle sentenze esecutive, che danno al creditore dell'Ente la possibilità di azionare l'esecuzione forzata è consentire a quest'ultimo di provvedere al pagamento, atteso che il credito vantato è divenuto certo ed esigibile. Trattasi in particolare di sentenza di condanna emesse dal giudice ordinario dotate di esecutività. I decreti ingiuntivi dichiarati esecutivi, le note arbitrali dichiarate esecutive e della sentenza di condanna al pagamento delle somme di denaro emesse dal giudice amministrativo. Tale peculiarità giustifica come si vedrà la differenza del trattamento riservata ad essi relativamente alla competenza e alla tempestività del loro riconoscimento. La raccomandazione della Commissione, che la Commissione intende fare e che di certo non vuole essere un monito agli uffici all'Amministrazione, ma un suggerimento al modus operandi è quella di cercare di attivarsi in modo tale di cercare di evitare intanto in assenza di presupposti di merito che il Comune sia chiamato a sostenere contenziosi ed azioni giudiziarie che lo vedono già perdente in partenza. Quello che si vuole

raccomandare e quindi di evitare di buttarsi nel buio in contenziosi giudiziari e pertanto di cercare transazioni ancor prima che la parte avversaria inizi il giudizio. Sarebbe anche opportuno che in merito agli aspetti strettamente giuridici sul transigere o meno le insorgenze controversie venisse coinvolto anche l'ufficio legale dell'Ente. Altro consiglio che la Commissione si sente di dare quello di mettere in condizione il Comune in caso di nascita di contenzioso di potersi difendere in giudizio in maniera adeguata attraverso la più spedita consegna delle relazioni da parte dei singoli uffici. Se le relazioni del debito infatti arrivassero non a ridosso della scadenza dei termini, allora sarebbe più semplice all'ufficio legale difendersi in maniera più adeguata ed infine va anche evidenziato che considerato che l'insorgere del debito fuori bilancio può essere fonte di responsabilità a carico di chi ha colpevolmente concorso alla nascita dello stesso, la Quinta Commissione ha da qualche tempo, ha già previsto l'invio della deliberazione di debito fuori bilancio alla Corte dei Conti per i controlli di rito previsti dalla legge, che verrà inviata anche una nota attraverso la quale si evidenzierà hanno le specifiche problematiche del debito ed eventuali responsabilità degli uffici. Nella sostanza la Commissione è giunta alla conclusione che evitare in toto le nascite dei debiti fuori bilancio è praticamente impossibile, quello che però si può fare che deve assolutamente essere fatto da parte dell'Amministrazione agli uffici dell'Ente cercare di prevenire l'insorgere del debito attraverso una cooperazione tra uffici in relazione al debito sorto è all'ufficio legale, deve essere evitato il pericoloso atteggiamento lassivo di chi per non chiudere tassativamente un contenzioso oggi perdendo uno, si butta in un contenzioso perdendo in partenza confronto con l'ufficio legale. Presidente, questa è ovviamente... Dovrebbe essere aggiornata soprattutto nei dati numerici, perché si ferma ovviamente al 31/12/2017.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, Consigliere Galfano

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie, Presidente. Presidente, dopo la lettura da parte del Presidente Cimiotta, Presidente della commissione finanze, riguardo a questa relazione si evidenzia un po' quello che noi abbiamo più volte ribadito qui in aula. Che è praticamente la maggior parte di questi debiti provengono da sentenze della lettera A, sentenze che ora la domanda siccome gli importi sono abbastanza esosi, la domanda che ci ponevamo tutti sia prima, sia dopo è la stessa cosa se le Poste Presidente, l'ex Presidente dei Revisori dei Conti, il Dottore Gulotta, se si potevano evitare alcuni debiti. Nel senso che si poteva arrivare a evitare dei contenziosi, perché quando si vede che stiamo soccombente, palesemente stiamo soccombente, si possono evitare dei contenziosi e quindi a fare delle transazioni o dei concordati con i diretti interessati si accorgerebbero i tempi e cosa più importante diminuirebbe il costo per l'Amministrazione. Ecco allora quello che noi abbiamo sempre sostenuto in aula ed ecco

quello che ha detto il Presidente del Collegio dei Revisori Gulotta, che spinge affinché si arrivi al punto che non arriviamo al contenzioso, ma un po' prima andiamo a fare dei concordati e così l'amministrazione andrebbe a risparmiare un bel po' di soldini. Ci auguriamo tutti che questo sia avvenuto già nell'anno 2018-2019, perché qua siamo fermi al 2017. Mi sembra cosa improbabile, ma l'augurio e per la città che in futuro i vari Dirigenti, perché non possiamo dare tutta la colpa all'ufficio legale, perché sull'ufficio legale non gli viene trasmessa la documentazione in tempo utile così come dice il Revisore dei Conti, non può procedere a una difesa. Allora, ci auguriamo tutti che questi dirigenti, con maggiore senso di responsabilità, trasmettano la documentazione idonea all'ufficio legale al punto che l'ufficio legale possa fare una memoria difensiva, affinché si possa risparmiare e perché no, fare delle transazioni soprattutto. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, ritengo che la relazione sia abbastanza esaustiva relativamente ai periodi che vanno fino al 31 dicembre 2017. La richiesta di indagine conoscitiva nasce prima del 2019, quindi è riferita al consolidato del 2017. Ancora non possiamo parlare del 2019 perché non l'abbiamo completato l'anno e quindi non sappiamo ancora l'entità dei debiti fuori bilancio che saranno trasmessi, ritengo che però una relazione o quanto meno una nota da parte dell'ufficio legale del Comune o anche dell'ufficio di ragioneria per i debiti pagati dell'anno 2018 vada anche fatta ad integrazione, basta vedere che alcuni debiti fuori bilancio che dovremmo trovare che sono all'attenzione della Commissione, anche per somme abbastanza grosse, si riferiscono ad espropriazioni, una del parco di e l'altro ritengo che sia un'area lì vicino, limitrofa. Quindi, sono 300 una e 200 è qualcosa l'altra.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Quindi, c'è qualcosa che non va in questa espropriazione, perché stiamo pagando un po' di debiti fuori bilancio proprio per l'espropriazione, Presidente, quindi credo che questa cosa dovrebbe essere attenzione a così come ha detto oggi in Commissione. Non è possibile pagare tutti questi debiti fuori bilancio per errori su espropriazioni. La procedura di espropriazione il collega Arturo Galfano credo che sappia benissimo di cosa stiamo parlando, quindi è una procedura ben definita. Se si continua a perpetrare questo tipo di errore è a pagare debiti fuori bilancio, qualcosa di negativo in questo c'è. Quindi, credo che questa relazione deve anche a fondare la situazione in base a questi debiti fuori bilancio. Grazie, Presidente. La parola era in riferimento a quello che stava dicendo...

PRESIDENTE STURIANO

No, è attinente, anche perché le darò un po' di lavoro. Le darò un po' di lavoro, perché lei può tranquillamente chiedere, può fare una nota, per quantificare i debiti fuori bilancio che sono stati pagati fino ad oggi e quali sono ancora in atto che devono essere pagati,

ci sono dei procedimenti relativamente alla materia di espropriazione. Lei ha detto bene: il collega Galfano sa benissimo, l'ha detto poco fa, noi abbiamo pagato debiti fuori bilancio per indennità di occupazione del suolo prima ancora dell'espropriazione, perché...

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE STURIANO

Però dico non posso pagare vent'anni di occupazione di un suolo che non ho espropriato e il decreto di esproprio, decreto quindi con la quale viene dichiarata la pubblica utilità dell'esproprio viene fatto vent'anni dopo. Dico sono delle anomalie, sono delle anomalie. Non lo metto in dubbio: o incapacità o non so. Perché una materia così delicata non si affida, io non so se oggi il Comune di Marsala ha un ufficio espropri, forse nel periodo che c'è stata la signora se non sbaglio, che è una persona molto attenta e oculata, le cose funzionavano bene. 2.800.000 euro per via vita, 1.500.000 euro per via Saffi, io uno dei debiti che ho votato è occupazione area parco archeologico. Sul parco archeologico quanti ne abbiamo pagati e quanti ne dobbiamo pagare ancora? Ce ne sono, collega, debiti fuori bilancio. 700 m di area all'interno del parco archeologico io ho votato un debito fuori bilancio di 350.000 euro per 700 m. Sentenza passata in giudicato, quindi inopponibile tanto per essere chiari. Se qualifichiamo il Comune ha pagato decine e decine e decine di milioni di euro proprio in materia di esproprio a distanza di vent'anni. Collega Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Sì, grazie, Presidente. È un fenomeno che ci portiamo dentro da tanti anni, Presidente, Presidente. A questo vorrei, sicuramente Presidente lei lo saprà perché magari qualcuno glielo abbia comunicato, ma se nessuno gliel'ha comunicato vogliono viziare l'aula che di qua ha qualche tempo, non so se sarà questa amministrazione o questo Consiglio o altro Consiglio, si troverà ad affrontare un'altra annosa questione con il demanio marittimo. Mi risulta che la città di Marsala, di cui già gli illustre funzionari si sono recati presso il demanio, che recentemente ha la sede a Mazara del Vallo, per capire come devono sbrogliare o come devono sistemare la questione di parecchie procedure iniziate in questi anni, in questi tre anni, quattro anni e penso che di qua a qualche anno, la città di Marsala sarà indebitata giustamente o ingiustamente, questo non so, non sono in condizione di sapere la questione, ma sarebbe necessario ed opportuno, visto che abbiamo una commissione a cui lei già sta per affidare questo argomento, di in parallelo chiedere ai funzionari del nostro Comune, quelli che si occupano di patrimonio, cosa c'è in pentola, cosa sta abolendo in pentola, perché mi risulta che ci sono diverse centinaia di euro che il demanio ha notificato al Comune e che in pratica le procedure sono tutte in essere. Così anche altre città per la verità. Quindi, eventualmente sarebbe necessario chiamare in Commissione, far relazionare il responsabile della procedura di occupazione di suolo

pubblico, nella fattispecie credo il patrimonio, la Dottoressa Avvocatessa non mi ricordo adesso bene il nome e relazionare e notiziare questa assise.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Antonio, ma in riferimento a che cosa? Quali aree? Mi sembrava che tu lo sapessi.

PRESIDENTE STURIANO

Chiedeva di intervenire...

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE STURIANO

Non la prendo sottogamba.

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE STURIANO

Ma per occupazione abusiva? Mi faccia capire.

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE STURIANO

Abbiamo due vie o la convochiamo in audizione, visto che lei sta spaventando che c'è il rischio di diverse centinaia di migliaia di euro di debiti fuori bilancio, ritengo se la cosa è seria, possiamo tranquillamente mandarlo a chiamare in audizione.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Sarebbe utile, Presidente, perché le affermazioni fatte dal collega...

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Quindi, sulla relazione del collega, diciamo che il Consiglio prende atto, non è che deve... Abbiamo avuto modo di ascoltare e di prendere atto della situazione fino al 31/12/2017, quindi se qualcuno vuole anche aggiungere qualcosa ne ha la facoltà. Diversamente la diamo per buona e diamo anche mandato anche come Commissione possibilmente di chiedere approfondire l'anno 2018. Ha chiesto di intervenire la collega Ingrassia, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERA INGRASSIA

Sì, grazie, presidente. Le chiedo di prelevare il punto all'ordine del giorno numero 35 "intitolazione sala della biblioteca ad uno spazio cittadino". È un ordine del giorno che ho presentato il 3 gennaio del 2019.

PRESIDENTE STURIANO

Chieda il prelievo, se i colleghi... Non si vota, si prende atto della relazione. Trattasi di indagine conoscitiva. La collega Ingrassia ha chiesto di prelevare il punto 35 "intitolazione sala

della biblioteca ad uno spazio cittadino". Se c'è qualcuno che vuole intervenire né alla facoltà sulla proposta di prelievo, diversamente mettiamo in votazione. E allora, Segretario, procediamo con la votazione sulla proposta di prelievo del punto 35.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sulla proposta di prelievo del punto 35, 25 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 13, la proposta viene approvata all'unanimità.

Prelievo del punto 35 l'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Ingrassia, se vuole relazionare sul punto 35.

CONSIGLIERA INGRASSIA

Sì, grazie, Presidente. Ricorderemo tutti che esattamente un anno fa, il 14 dicembre durante la visita, inaugurazione dei mercatini di Strasburgo c'è stato un attentato e morirono alcuni giovani, fra questi l'italiano Antonio Megalizzi, un giovane giornalista, un giovane amante dell'Italia e dell'Europa, aveva appena 29 anni e abbiamo l'anno scorso, sentiti anche alcuni colleghi, pensato di ricordarlo, piuttosto che iniziare con il ricordare simbolicamente la figura di questo giovane, preferisco leggere brevemente il contenuto dell'ordine del giorno, che inizia proprio con una frase che il giovane, che è del giovane, che il giovane Antonio usava spesso dire "inseguo le mie passioni, il giornalismo e l'Europa. Vorrei che i giovani come me lo capissero, mai come oggi un'Europa unita è cruciale e mai come oggi siamo a un passo dal distruggerla", io credo che queste parole non solo hanno un grande senso, un grande significato per il valore che contengono, ma anche per il periodo storico in cui sono state dette e che ancora oggi viviamo. L'Europa era un sogno, oggi è una realtà ed è una realtà che dobbiamo sicuramente conservare e che dobbiamo continuare a coltivare, soprattutto nelle menti dei giovani. Per questo con le parole pronunciate da Antonio, questo giovane europeo ucciso nell'attentato a Strasburgo, peraltro lui viveva e lavorava lì per realizzare suo sogno, e per fare in modo che questo sogno potesse diventare realtà. Il sogno era quello di tanti giovani, fra qualche giorno ospitiamo, Presidente, gli organizzatori giovani che si vogliono confrontare perché si lascia spesso e troppo spesso la nostra terra per andare a vivere, per andare a realizzare il proprio sogno altrove, vivere in una terra come la nostra, bellissima e nello stesso tempo troppo piena di contraddizioni, dove ci sono tante bellezze e al tempo stesso tante cose che non vanno e che non funzionano, credo che ricordare simbolicamente questo giovane, realmente questo giovane come simbolo di quel sogno di ognuno di noi, di quel sogno di tanti giovani, essere liberi fratelli ed essere Europei. Pertanto proponiamo di intitolare una sala o una parte della biblioteca di Marsala al giovane Antonio, per riconoscere nel suo nome uno spazio di lettura, di scrittura, di creatività, di confronto e di libertà, perché la sua vita spezzata, la sua passione non muoia rimanga viva e attiva. Marsala è il cuore del Mediterraneo, Marsala città confine dell'Europa quest'ordine del giorno è perché realmente si possa fare in breve tempo di intitolare anche uno spazio. Io credo che sia una cosa simbolica che però può avere deve avere per i nostri giovani un alto valore simbolico. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, chi vuole intervenire sulla proposta della collega Ingrassia? Possiamo procedere con la votazione. Segretario, procediamo con la votazione per appello nominale sul punto 35.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sulla proposta iscritta al punto 35, 25 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 13, la proposta viene approvata all'unanimità con 25 voti favorevoli su 25 votanti. Allora, prego Consigliera Ingrassia.

CONSIGLIERA INGRASSIA

Grazie, Presidente, per avermi dato di nuovo la parola. Colgo l'occasione per ringraziare i colleghi al tempo stesso chiedo il prelievo del punto numero 33, un ordine del giorno a firma dei colleghi Sturiano e Sinacori "il grido di Marsala contro la violenza sulle donne". Credo che insomma c'è ben poco da dire su questo tema e c'è molto ancora invece da fare. Quindi, Presidente, se vuole... Chiedo il prelievo.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto, collega Ingrassia, nulla in contrario a prelevare la proposta "il grido di Marsala contro la violenza sulle donne". Sulla proposta di prelievo due a favore e due contro. Allora, nessuno chiede di intervenire, mettiamo in votazione la proposta di prelievo del punto 33.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, prendono parte alla votazione sulla proposta di prelievo del punto 33, 24 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 13. La proposta viene approvata all'unanimità con 24 voti favorevoli su 24 votanti.

Prelievo del punto 33 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, darò lettura dell'ordine del giorno presentato da me e dal collega Giovanni Sinacori. "Il grido di Marsala contro la violenza sulle donne". Nonostante le misure di contrasto legislative molto forti che il governo ha adottato quali ad esempio l'introduzione del reato di femminicidio ed è una maggiore attenzione specifica sulle problematiche legate alla violenza psichica e fisica contro le donne nelle sedi giudiziarie, il fenomeno non accenna a diminuire. Per prevenire e contrastare la violenza di genere, diventa sempre più necessaria un'attenzione particolare è rinnovata da parte delle istituzioni con iniziative capaci di incidere sul retroterra culturale e valoriale che la genera. Con il coinvolgimento soprattutto dei giovani, attraverso la promozione di una cultura di parità fra i generi coinvolgendo in primis i luoghi di cultura in assoluto, le scuole. Stalking, violenza, violenze verbali, psicologiche, fisiche, femminicidi, nuove e vecchie forme di violenza contro le donne tradiscono la resistenza maschile ad accettare l'autonomia del mondo femminile. Il rifiuto di scegliere relazioni alla pari. Per questo oggi gli uomini devono assumere impegni precisi per reagire alla noncuranza con cui maltrattamenti si nascondono nella vita di tutti i giorni, impedire che la banalizzazione renda scontrata la violenza quotidiana, intervenire e segnalare un limite. Un mondo per affrontare la questione della violenza sulle donne, piaga sociale ma è sopita e anzi riesplora come episodi recenti dimostrano. La violenza contro le donne si manifesta quotidianamente sotto diverse forme, verbale, economica, psicologica e fisica le statistiche stabiliscono che una donna su tre nel corso della propria vita subisce violenza, gli autori delle violenze sulle donne siamo noi uomini a volte come partner, mariti, altre volte come amici, colleghi e datori di lavoro. E dunque non è più ammissibile assistere inermi a questa incessante violenza che riguarda gli uomini che ognuno di loro ha il dovere morale di impegnarsi ogni giorno anche con piccole attenzioni o azioni quotidiane affinché si contrasti questo fenomeno il Comune di Marsala come rappresentante di tutta la nostra comunità può e deve farsi promotore di una campagna di sensibilizzazione che coinvolga tutti i suoi dipendenti, che a questa azione possa essere presa da esempio, dotate proposte tutti gli altri enti pubblici e privati, nelle scuole, nelle società sportive, nelle imprese del nostro territorio, grandi e piccole che siano. C'è una chiamata diretta l'impegno da parte dei firmatari e sottoscrittori a prendere le distanze da modelli di controllo, possessività e sottomissione delle donne, a perseguire relazioni affettive basate su parità, libertà, responsabilità e condivisione ad a cessare l'autonomia di scelta della donna anche nel caso di crisi della relazione, a dimostrare che anche nei conflitti si possono riconoscere differenze senza umiliare o ferire. In quanto padre o educatori, a promuovere la cultura della parità e della nonviolenza, rifiutare gli stereotipi

di genere, rispettando soggettività e differenze, non esporre bambini e bambine a forme di violenza diretta o assistita, ad educare all'ascolto, riconoscimento e all'espressione delle emozioni in sé e negli altri a formare la relazione, al contenimento dei narcisismi e degli egoismi e a non esaltare modelli misogini e sessisti. Come amici familiari accogliere nelle persone vicine i segnali di sofferenza e disagio nei contesti affettivi, ad ascoltare gli studi alle emozioni, ad accogliere contenere i sentimenti più distruttivi, a dialogare sui passaggi più dolorosi nella vita di coppia per renderli affrontabili. E ancora come imprenditori e lavoratori a vigilare contro ogni atteggiamento sessista di molestie o mobbing, a garantire il rispetto di diritti e dignità delle donne, soprattutto nel momento della maternità, riconoscere gli apporti contributi delle donne non meno di quelli degli uomini. Chiamati in causa anche giornalisti e comunicatori, osare quindi un linguaggio rispettoso e non sessista che non riproduca stereotipi di genere, denunciare maltrattamenti e violenze senza riguardo per i ruoli di potere, adottare un uso rispettoso delle immagini di donne e vittime di violenze in particolare, personaggi pubblici e rappresentanti delle istituzioni invitati a essere modelli di riferimento per la società civile, nelle parole e nei fatti, a contrastare le forme di sfruttamento delle donne e la volgarizzazione del corpo femminile e promuovere politiche di sensibilizzazione e contrasto della violenza sulle donne. Per tutti l'impegno deve essere quello di screditare e disonorare gli atteggiamenti violenti verbali, psicologici, fisici e sessuali verso le donne. Questo è un ordine del giorno che avevamo preparato con il collega Giovanni Sinacori quasi un anno fa. Non c'è stato modo di poterlo discutere per diverse vicissitudini, ma ci rendiamo conto che forse oggi è più attuale di ieri. In quanto oggi i fenomeni non tendono a diminuire,, anzi aumentano quotidianamente. Basta vedere quello che si assiste, basta ascoltare quello che oggi si denuncia, Assessore, non quello che non si denuncia, il problema è quello che non viene denunciato, perché già è abbastanza quello che si apprende attraverso la stampa, attraverso episodi che ci vengono raccontati di cronache nere e attraverso anche atteggiamenti di donne che essendo anche lì molto più emancipate riescono a trovare anche il coraggio di denunciare a distanza anche di diversi anni. Ecco, noi dobbiamo portare avanti una politica di sensibilizzazione i modi, da parte nostra anche se necessario il sostegno c'è, ci sarà, in termini di iniziativa, in termini tutto quello che possiamo fare che possiamo mettere in campo. Assolutamente sì, abbiamo il dovere noi in modo particolare di riportare un clima sereno anche all'interno di questa aula consiliare. A lei la parola.

ASSESSORE ANGILIERI

Grazie, Presidente, saluto tutti i Consiglieri, la stampa, il pubblico presente. Io ringrazio per quest'ordine del giorno come ringrazio la Consigliera Ingrassia, perché approvo pienamente e quindi mi farò personalmente portavoce con l'Amministrazione e porterò avanti questa iniziativa che ritengo assolutamente meritevole, evidentemente si potrebbe scegliere una stanza della biblioteca comunale, potrebbe essere un segnale significativo e

magari puoi scegliere per quella stanza tutti i testi legati all'Europa o farne appunto una sezione precisa da dedicare. Lo studieremo insieme senz'altro. Per quanto concerne quest'ordine del giorno purtroppo essendo datato è sempre attuale, perché chi segue sa bene che i dati purtroppo ahimè non sono cambiati e che è circa di 10 giorni fa l'ultimo efferato femminicidio che ha visto una ragazza di Partinico, trentenne, vittima del suo amante cinquantenne che per il solo fatto di avere dichiarato di aspettare un figlio da lui e di volere legittimare la relazione si è vista Lisa in maniera così violenta e così efferata che è tremendo pure raccontarlo. I dati che ha riportato il presidente purtroppo ahimè sono sempre gli stessi, il fenomeno non è in crescita, però è più visibile nella misura in cui il numero delle denunce è aumentato per questa ragione se ne parla di più e questo già è un passo avanti, nel senso che c'è più coscienza di dovere denunciare, di dovere mettere nelle mani giuste il problema è provare a ridimensionarlo. Lei ha usato le parole giuste ed è apprezzabile il fatto che questo atto di indirizzo venga da due uomini nei termini di prevenzione e sensibilizzazione, perché proprio su questo che noi stiamo lavorando e desideriamo veramente, visto che non esiste una ricetta o una strategia che riesca a risolvere il problema, è chiaro che la soluzione è non dico la soluzione ma l'argine difende dal supporto di tutti e dall'aiuto di tutti. Noi come amministrazione, voi seguite la stampa sicuramente avete notato, stiamo facendo un lavoro sinergico con tutte le associazioni, credo di buon livello sulla sensibilizzazione e la prevenzione anche lavorando all'interno delle scuole, come lei stesso sottolineava, perché proprio gli stereotipi di genere o determinati comportamenti purtroppo ahimè insorgono in giovanissima età. Si notano ragazzini che invitano le loro ragazze a vestirsi o a comportarsi in un certo modo e poi l'escalation è presto consegnata, ma non è solo così, lei parlava correttamente anche di violenza assistita, perché non si tratta solo di violenza subita, ma ahimè certe volte assistita anche all'interno delle mura domestiche. Quindi, per tutte le ragioni che si sono dette, quelle che chiedo io come rappresentante dell'amministrazione che proprio la delega, è quella di una maggiore partecipazione alle nostre iniziative, per esempio una per tutte giorno sei pomeriggio, venerdì, ci sarà la premiazione del concorso fotografico a cui hanno partecipato a tutte le zone scolastiche superiori, alcune del primo ciclo che ogni anno fa grande successo e per questo ringrazio tutte le mie colleghe dirigenti, ringrazio tutti professori e tutti semplici cittadini che vogliono dire la propria, anche attraverso uno scatto, un'immagine che non certo qual modo è paradigmatica ci aiuta a comprendere e a prevenire segni. La giuria è stata composta peraltro da tutte le associazioni sia dai centri antiviolenza, sia le associazioni che si occupano proprio del problema della parità. Quindi, ritengo che sia una bella azione insieme a questa, quindi vi invito tutti, mi scuso magari è stata inviata una e-mail, perché io mi sono informata, tutti i Consiglieri Comunali, era presente la Consigliera Alagna, a quella inaugurazione, visto quale empatia quale motivo si è creato quel giorno lì attraverso delle semplici performance di studenti, comunque c'è tanta gente che si è commossa,

che ha capito ed in seguito anche in questi momenti di sensibilizzazione, presidente, abbiamo raccolto testimonianze spontanee, qualche volta è capitato anche l'anno scorso di una ragazza che si è aperta. Quindi, saranno delle piccole gocce in un oceano, ma sono tanti piccoli segnali che indubbiamente messi insieme aiutano a creare della coscienza civica, quella sensibilità di cui lei stava parlando. Ecco perché è importante quest'atto e io lo prendo proprio come una presa di coscienza di consapevolezza che c'è bisogno dell'aiuto di tutti, soprattutto di tutti gli uomini, perché l'educazione sentimentale non è una cosa che va fatta solo con le ragazze o con le donne, ma va prima di tutto fatta con gli uomini, perché purtroppo ahimè come lei stesso ha sottolineato, spesso e volentieri la violenza di genere si consuma all'interno delle pareti domestiche da parte dei partner, da parte dei compagni, l'esempio che ho fatto poc'anzi io è frutto di una relazione illegittima, però è così. Quest'anno abbiamo e nel corso del tempo messo in campo diverse progettualità in questo senso, per esempio dal ministero delle Pari opportunità abbiamo intercettato un bel finanziamento di 200.000 € che ha visto sul campo proprio azione di sensibilizzazione in tutte le istituzioni scolastiche, nelle scuole del primo ciclo, nelle scuole del secondo ciclo è penso che sia stato fatto un discreto lavoro, però non è sufficiente. Quest'anno abbiamo messo in campo anche delle azioni con il tribunale, si è inaugurata una panchina rossa come simbolo, come paradigma all'entrata del nuovo tribunale, domani sarà inaugurato lo sportello antiviolenza su cui noi parteciperemo insieme alle associazioni. Invito tutti a partecipare, perché questa sensibilità è una sensibilità che è di tutti e che per questo richiede la partecipazione collettiva, veramente soprattutto di questo consesso che sta dimostrando grande sensibilità e ha sempre dimostrato grande sensibilità nei confronti del tema. Anche per esempio un segmento cui era forse scoperta la sensibilizzazione che è quello dell'imprenditoria, ha dato un segnale in questo senso, perché il 28 le donne del vino, quest'associazione ha messo in campo all'interno di una famosa cantina marsalese un'azione molto significativa cui erano presenti diverse associazioni, giornalisti, stakeholders, forze dell'ordine, è stato molto interessante il confronto, perché ha investito un settore che fino a questo momento non si era interessato al problema, diciamo almeno a livello locale, perché purtroppo ahimè il problema investe anche l'ambiente lavorativo, con stalking o con comportamenti che talvolta, essendo dettati da una asimmetria di genere, a capo ci sta l'uomo, magari sotto ci sta la donna, ovviamente rendono più difficile la denuncia o il venir fuori da parte delle donne. Quindi, plaudo all'iniziativa e chiedo veramente di convocarmi Commissione, perché visto che ho la delega personale, per mettere in campo una serie di strategie e di azioni che rivedano direttamente coinvolti e partecipe in questo ultimo periodo dell'Amministrazione Comunale. Vi ringrazio per quello che potremo fare insieme. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, Assessore. Sono iscritti la collega Luana Alagna e a seguito Ingrassia. Prego, collega Alagna.

CONSIGLIERA ALAGNA

Grazie, Presidente, grazie Assessore. Io già ero intervenuta sull'argomento proprio il 26 novembre c'eravamo riuniti in prossimità della data, naturalmente sappiamo, condivido pienamente il documento che è volto se non ho capito male a promuovere tutte queste azioni di sensibilizzazione contro le manifestazioni di violenza contro le donne e sono pienamente d'accordo rispetto alle manifestazioni d'intenti, gli eventi formativi, come è stato quello che ha ricordato che all'Assessore, dove si a forma la cittadinanza anche degli strumenti che ha previsto il legislatore per contrastare questi fenomeni, dalla legge contro lo stalking al codice rosso, l'ultimo intervento normativo. Quello che volevo puntualizzare che dobbiamo fare molta attenzione e soprattutto oggi, dato che non sono in aumento i femminicidi, ma la violenza di genere si perpetra attraverso il linguaggio. Quindi, dobbiamo dare attenti molto spesso ai concetti che utilizziamo, perché dietro un concetto c'è tutto un retroterra culturale che è volto proprio ad affermare questa differenza di genere. Quindi, stare molto attenti sul linguaggio che si utilizza. È come dicevo, pur essendo naturalmente d'accordo rispetto quel documento, io penso che noi come Consiglio Comunale potremo agire, è proprio di oggi una notizia che leggo che riguarda l'interrogazione di un Parlamentare del nostro parlamento, Riccardo Maggi che e di più Europa che interroga il Ministro degli Esteri Di Maio per intervenire su una situazione di una donna che l'anno scorso ha ottenuto la protezione umanitaria qua in Italia proprio perché era stata vittima di mutilazioni genitali, in Sierra Leone e che richiede il ricongiungimento familiare per sua figlia che è in Sierra Leone e che rischia dire quella mutilazione che lei stessa ha ricevuto. Naturalmente se non c'è una pressione da parte dell'Ambasciata rispetto alla ricongiungimento familiare che non viene riconosciuto perché il padre non dà il consenso perché non riconosce la figlia. Quindi, in questo senso per dare anche seguito attivo alle proposte e alle intenzioni, potremmo anche prevedere una mozione da indirizzare al Ministro degli Esteri italiano Di Maio, per fare pressione affinché si possa risolvere questo problema è ricongiungere la mamma con la figlia, che starà per subire probabilmente una delle più terribili violazioni della dignità dell'essere umano, non solo della donna, dell'essere umano. Le mutilazioni genitali sono qualcosa di terrificante. Quindi, se noi possiamo anche agire direttamente facendo una mozione, non so in questi casi come ci si può muovere, una lettera da inviare direttamente al ministro, dicendo che questo Consiglio Comunale vuole che si possa ottenere giustizia da questo punto di vista. Quindi, il mio modo naturalmente sarà favorevole e auspico che ci siano ulteriori azioni in questo senso. Anche che possano partire dalla purtroppo Commissione delle pari opportunità che non si è riunita ormai da un paio di anni, perché andava deserta. E ne approfitto anche per ricordarle, ma ne avevamo già parlato, che la

Presidente della Commissione Pari opportunità aveva chiesto di essere udita, io non so la formula, Consiglio Comunale o in conferenza dei capigruppo attraverso la convocazione della Commissione, ma sarebbe necessario poter dar seguito a questa sua volontà e questa istanza. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire la collega Ingrassia, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie, Presidente. Mi fa piacere aver ascoltato, non solo sono favorevole chiaramente al contenuto dell'ordine del giorno, ma quanto diceva l'Assessore che auspica... è anche un mio intendimento che si possa negli ultimi... Seppure pochissimi tempi e spazi che ci rimangono poter condividere qualche idea qualche progetto mi auguro veramente che la Presidente della Commissione convochi la Commissione, come diceva anche la collega. Il problema della violenza contro le donne è un problema culturale, lo sappiamo bene, che coinvolge le donne che spesso sono le vittime, che coinvolge gli uomini che spesso sono i carnefici, ma che vede anche nella prevenzione come fondamentale importante non solo il coinvolgimento dei giovani, il coinvolgimento degli uomini, ma io credo anche il coinvolgimento della donna, della donna madre, della donna che educano i propri figli, i figli maschi che un giorno saranno mariti, compagni, che sono gli stessi figli che talvolta si voltano contro le stesse madri. Quando dico che un problema culturale mi riferisco al fatto che in quest'azione di formazione dei figli, della prole, il ruolo dei genitori, il ruolo della donna come sappiamo è assolutamente fondamentale. Sono d'accordo con la collega quando diceva azioni, Assessore, non solo convegni, non solo la prevenzione, ripeto è importantissima, va fatta con le parole ma va fatta anche con progetti che coinvolgono le donne, che coinvolgono quindi anche i figli è indirettamente anche i mariti e i compagni. Se io dico questo lo dico perché ho avuto nella mia esperienza di Consigliere Comunale la possibilità di partecipare, noi ogni martedì ci riunivamo, andavamo ad amabili e c'era ogni martedì un incontro, ogni martedì era un modo per lavorare, per riunirci, per creare una situazione, erano donne serene, tranquille, non c'erano problemi di violenza, ma era un lavoro che le vedeva coinvolte anche in attività pratiche, in attività di ricamo, ci sono state vendite esposizioni, e quindi da un'idea, un progetto, da un'intenzione nasceva anche ed era questo l'intendimento di potere continuare a farlo, ahimè non è stato così. Ma questo non significa che non si possa ritentare, così come un'altra cosa, Assessore: l'idea di inserirsi in un circuito nazionale, in una rete nazionale anche allora noi abbiamo tentato, si ricorda Presidente l'idea è partita da qua, con l'aderire al posto occupato, c'era questo, siamo fatto preparare i manifesti, li abbiamo messi, ce n'erano al teatro, c'erano pure qua a palazzo 7 aprile così come c'erano nella sede centrale degli uffici del Comune, all'ente mostra, erano messi un po' ovunque. Purtroppo anche questa cosa è venuto un poco meno, era un simbolo, era un logo che è comune in tutta l'Italia, anche visivamente per chi va a teatro, per chi

va al cinema, vedere continuamente non solo nelle occasioni in cui si parla è purtroppo le occasioni non sono solo quelle canoniche, ma le occasioni sono un giorno sì e uno no, quando succede quello che succede.

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Allora fra l'altro abbiamo fatto tutta la registrazione, non è stato un discorso campato in aria, perché ci siamo inseriti ripeto non circuito nazionale e abbiamo fatto le locandine c'erano gli adesivi però dopo un po' è venuto meno, vediamo di riprenderlo e di farlo anche in maniera più diffusa e costante, perché dai propositi si passi realmente ai fatti, al tentativo se non altro di coinvolgere, perché in fondo spesso mi rendo conto che per sfuggire alla violenza c'è bisogno non solo di forza, di capacità, di reazione, ma c'è anche bisogno di libertà economica. Quindi, dobbiamo creare anche le condizioni perché le donne, tutte possano lavorare, possano perlomeno inserirsi in un circuito o in un ambiente un'associazione che possa aiutarle a ricavare qualcosa per potere fuggire, perché tante volte le donne potrebbero salvarsi se solo potessero fuggire un attimo prima. Grazie.

PRESIDENTE STURANO

Grazie, collega Ingrassia. Ha chiesto di intervenire la collega Licari, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERA LICARI

Grazie, Presidente, Assessore, colleghi e pubblico in sala. Io, Presidente, sono da sempre contraria alle ipocrisie, purtroppo quando si parla di violenza di genere e di lotta agli stereotipi c'è ancora tanto sommerso nei preconcetti, nei modi di fare del quotidiano, per cui ritengo che sia importante davvero lavorare con l'educazione, quell'educazione che parte dalle scuole e che in molte scuole ormai grazie anche a dei referenti che esistono nelle varie istituzioni scolastiche, anche grazie pure alla sensibilità dei vari dirigenti, perché dobbiamo dire non tutti lo sentono, oltre a nominare referenti sul cyber bullismo si occupano nello specifico di violenza contro le donne, pertanto io mi auguro davvero, lo ha già anticipato la collega Luana Alagna, che si possa davvero ridurre al minimo anche quei preconcetti che magari in quest'aula abbiamo avuto modo di appurare nel corso degli anni. Credo che si possa sempre crescere culturalmente in questo senso. Voglio fare un plauso io alle associazioni che hanno collaborato in città e a cui devo dire l'Amministrazione ha dato grande sostegno, sotto ogni punto di vista, perché sono associazioni che lavorano davvero in silenzio proprio perché è questo quello che purtroppo molte donne che subiscono violenza di cui hanno bisogno e danno davvero la loro consulenza loro supporto psicologico e sanitario e anche legale. Questo è un campo davvero molto delicato e non tutti conosciamo, se non ci troviamo spesso magari, Presidente, in situazioni particolari a conoscere dei casi specifici, non tutti conosciamo davvero lavoro

che fanno queste associazioni e devo dire che ogni anno per la verità, da quando c'è questa Amministrazione penso che prima, si faceva... Però si è dato davvero che modo di farle conoscere e diciamo questa pubblicità, questa promozione poi ha permesso tante donne che non conoscevano queste realtà di usare queste porte e trovare consulenze e competenze soprattutto. Pertanto io davvero mi auguro che possiamo incontrare al più presto l'ufficio di Presidenza i capigruppo e anche la nostra Assessore alle pari opportunità e la Presidente Buonafede che ha chiesto di essere ascoltata. Poi devo dire che ritornando al discorso dell'educazione, importante che ci siano davvero... Che ci sia la presenza delle istituzioni nei nostri territori, nel nostro grande territorio marsalese, perché la realtà per esempio ormai ben solida del centro sociale di sappusi credo che abbia dato grandi risposte a quel territorio questo devo dire che si potrebbe davvero realizzare in molte periferie, Nord e sud, perché il territorio è grandissimo, è vastissimo e spesso non si trovano dei centri appropriati anche per poter realizzare dei luoghi di incontro di formazione. A meno che non ci sono proprio come dicevamo prima delle scuole che hanno dei docenti competenti e sensibili in questo campo. Un evento a cui ho partecipato, tra l'altro, è stato quello realizzato in una scuola di periferia, la scuola media di Paolini ed è stato importante questa proposta fatta dalla fidapa che credo davvero si possa prendere in considerazione, magari già avete avviato delle interlocuzioni, che è proprio la carta dei diritti della bambina, questa è una cosa molto importante, faccio i complimenti alla fidapa, anche questa lavora da diverso tempo insieme al , in particolare io ho citato solo quelle associazioni che si occupano proprio di violenza nello specifico, però ci sono tantissime associazioni, tra queste proprio la fidapa. Vorrei anzi, se magari l'Assessore vuole darci qualche altra delucidazioni in questo senso, perché credo che già si sia avviata forse una interlocuzione per poter portare avanti questa carta dei diritti. Quindi, io mi sento di concludere, anzi su quanto diceva poi magari la collega Ingrassia, un plauso va all'Amministrazione per il discorso di aver avviato è programmato degli asili nido, perché questa è la risposta concreta che si può dare alle donne che pur essendo mamme e spesso anche giovanissime, vogliono avviarsi anche al mondo del lavoro. Se non abbiamo risposte dalle istituzioni in tal senso, possiamo dire ben poco, cioè l'asilo nido rappresenta un primo passo è la prima forma di aiuto che si può dare alle giovani o meno giovani mamme, diciamo quelle che hanno davvero intenzione di lavorare e non possono permettersi spesso anche di pagare una baby-sitter privata. Grazie.

PRESIDENTE STURANO

Prego, Assessore.

ASSESSORE ANGILIERI

Sì, ringrazio il Presidente, i Consiglieri e e la Consigliera Licari, per avermi ricordato questa azione positiva e concreta, perché non si tratta soltanto di conferenze o chiacchiere che pur tuttavia sono importanti, perché come ha spiegato fanno venire fuori delle cose da parte di giovani e meno giovani è spesso e volentieri che non

hanno il coraggio di denunciare e che in un contesto di questo genere conoscono le associazioni antiviolenza, diamo i numeri telefonici a cui rivolgersi facciamo un'azione appunto di conoscenza più ampia. Sulla campagna del posto occupato, voglio ricordare che venne a Marsala credo un anno fa Maria Andaloro, che è proprio colei che ha creato posto occupato e si è creata proprio una postazione all'interno dell'ente mostra di pittura che è ancora lì, con la sedia, con il logo è tutto. È evidente che questo luogo deve essere... Allora infatti io proposi di fare una delibera mi dissero no, ma questa delibera è già attiva perché stata fatta dalle mie riflessioni precedenti. Quindi, si tratta semplicemente di diffondere più posti il logo all'interno... Voi lo potete fare come Consiglio Comunale mettendo in una sedia... Lo potete fare, come noi l'abbiamo fatto all'interno dell'ente mostra e lo faremo anche nei teatri, che può essere un luogo utile, promuovendolo all'interno delle scuole, faremo anche una circolare chiedendo le scuole di farlo. È un segnale più indubbiamente che noi abbiamo già promosse possiamo sicuramente estendere. Sull'asilo nido, voglio sottolineare questa cosa, questa è un'azione concreta cui si agisce in favore del welfare femminile, perché si fa tanto parlare del femminile, ma è un fatto di grande civiltà quello di creare possibilità per le donne di lasciare i loro figli, perché magari spesso e volentieri non hanno possibilità le donne che lavorano di avere un posto in asilo nido, grazie a questa nuova sito che la nostra amministrazione di cui la nostra amministrazione ha completato l'iter, che in realtà era stato già diciamo presentato dalle precedenti amministrazioni e finanziato, perché io sono stata sempre molto onesta, Consigliere Coppola, intellettualmente, perché certe volte sui social taccio perché ho capito che non è il caso di fomentare situazioni di attrito e preferisco spiegarlo a parole. Durante quella inaugurazione dell'asilo nido di Sant'Anna, che io considero un grande traguardo, importantissimo di questa Amministrazione, perché non basta intercettare i finanziamenti, bisogna completare l'iter e fare in modo che tutte quelle che sono le lungaggini burocratiche da gare, procedure di gare, revisione degli atti di gara, espletamento di tutta la gara stessa che significa vedere 450 proposte che sono arrivate da parte di imprese che dovevano svolgere fisicamente lavori. Sa che cosa significa? Noi abbiamo dovuto fare... Mi rivolgo a lei perché ho seguito quella diatriba su Facebook, lei alla fine poi onestamente si è complimentato per avere portato a compimento un iter, è significato creare una task-force all'interno dell'ufficio tecnico, perché nel giro di poco tempo, circa sei o nove mesi ed è poco per vedere tutti gli atti di gara di 450 imprese differenti, abbiamo dovuto... L'ufficio tecnico ha dovuto vagliare tutti gli atti di gara, giudicare prima maniera provvisoria, poi dopo aver rivisto... Visti eventuali ricorsi che verità non ci sono stati, passare all'aggiudicazione definitiva, dopo che si passa all'indicazione definitiva, ma voi siete molto più esperti di me e quindi non sto qui a raccontare tutto l'iter burocratico che c'è, ma un procedimento iniziato ai tempi del Sindaco Renzo Carini, si è completato questa Amministrazione. Quindi, bisogna dare plauso a chi inizia i procedimenti, ma anche a chi li porta a compimento, perché

le posso assicurare che in questi quattro anni io che ho seguito direttamente il provvedimento e il procedimento della messa in attività propria dell'asilo nido, le posso assicurare che non ci siamo fermati un attimo e settimanalmente si faceva controllo dell'avanzamento dei lavori, perché purtroppo a me quello che è difficile da comprendere per i cittadini e io lo capisco bene, è la differenza tra l'intercettare un finanziamento e porre in essere quello stesso finanziamento realizzandolo ed è molto complicato, lei lo sa e la sua onestà intellettuale ha fatto sì che ha detto bene, alla fine lei ha detto bene sui social, ha dichiarato bene è vero, complimenti anche all'amministrazione. E mi auguro che le prossime amministrazioni quando si troveranno una serie di progetti finanziati, perché devo dire probabilmente la nostra amministrazione avrà avuto dei limiti e delle pecche su alcune cose, ma su quello della pianificazione della progettazione la capacità di aver intercettato fondi comunitari, credo che ha fatto davvero un ottimo lavoro, ma a me non va di vantare quello che abbiamo fatto noi perché devono essere gli altri a giudicare. Pur tuttavia mi auguro che ci sia la stessa solerzia nel mettere in campo azioni concrete, perché tutti i finanziamenti che sono stati ottenuti da questa Amministrazione potrebbero cambiare il volto della città, se domani le prossime Amministrazioni riusciranno a seguire procedimenti con la stessa serietà con cui è stato seguito questo ed altri procedimenti da questa Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Giusy Piccione.

CONSIGLIERA PICCIONE

Colleghi Consiglieri, Presidente, tentennava nel poter dire due parole in merito alla violenza, perché è un tema che mi tocca personalmente e devo dire grazie a quest'aula e alle persone che mi hanno sostenuto in questi anni. Però è d'obbligo per me parlarne e la violenza non è solo una violenza fisica, molte volte ciò che è l'anticamera è proprio la violenza psicologica e io voglio fare un elogio a tutte le associazioni e a tutti i centri che ogni giorno collaborano con i professionisti, per cogliere anche un minimo segnale di allarme che ci possa dire, quella donna ha bisogno di aiuto e voglio ringraziare i servizi sociali di questa città che hanno professioniste attente, capaci di coglierlo. Nella mia esperienza personale avuto modo di incontrare professionisti oculati, ma anche no e questo è un grave danno e sensibilizzare gli ordini professionali e d'obbligo e sono certa che questo si farà nel futuro e si sta già facendo. Mi preme ancora dire che strettamente connesso alla violenza sulle donne c'è una tutela importante che è la tutela del minore. Il minore è il segnale molte volte di ciò che non va dentro casa, per cui invito l'Amministrazione e tutti i responsabili di questa tutela ad attivarsi, perché un bambino oggi non può essere portato di fronte ad un Giudice per decidere se stare con mamma o con papà. Non deve accadere, non dovrebbe mai accadere e io mi auguro che i Tribunali, che i Giudici, che gli Avvocati, e

tutti i professionisti sappiano con attenzione valutare e con attenzione agire, perché anche quella è violenza. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Non ci sono altri interventi. Quindi, Segretario, proceda con la votazione per appello nominale.

Il segretario comunale procede a votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 33, 21 consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 11, la proposta viene approvata all'unanimità con 21 voti favorevoli su 21 votanti. Ha chiesto di intervenire il collega Rodriguez per mozione d'ordine. Prego, collega Rodriguez.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Grazie, presidente. Solamente per comunicare all'aula che ritiro il mio atto di indirizzo numero 55, all'ordine del giorno numero 55, atto di indirizzo avviso pubblico per la realizzazione dei centri di raccolta comunale. Allora, quando lo presentai il 26/4/2017 io invitavo e attenzione all'amministrazione quindi l'aula consiliare nel far sì di poter prestare e quindi adoperarsi ad attuare determinate situazioni in merito dei finanziamenti in corso in quell'epoca, finanziamenti che scadevano entro il 12 luglio del 2017 per il potenziamento dei centri di raccolta da 300.000 euro a 800.000 euro. Io questo non so se l'Amministrazione si è adoperato a farlo, quindi mi riservo Presidente, di presentare un'interrogazione scritta l'Amministrazione, in modo tale da poter avere delle risposte in merito all'atto di indirizzo da me presentato. Grazie, Presidente. Io difatti chiedo un'interrogazione per poter sapere se questo stato fatto, se è stato fatto bene, se non è stato fatto e male. Quindi, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Quindi, mi sembra di aver capito che li ritira il punto 55. Perfetto. Ha chiesto di intervenire il collega Flavio Coppola, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE COPPOLA

Grazie, Presidente. Meno male che c'è l'Assessore al ramo, io questo secondo ho letto una notizia, che spero che non sia vero perché c'è da strapparsi i capelli, io non lo posso fare perché non ne ho capelli, ma se è vero è una notizia proprio... Sembra una cosa assurda, perché le responsabilità di mettere su strada un mezzo come lo scuolabus che porta bambini senza assicurazione...

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE COPPOLA

Io non voglio incolpare nessuno, poi le spiegherà la città perché giustamente è giusto che ora è cittadini leggeranno questa notizia,

ma è stato sequestrato uno scuolabus perché mancava la revisione e perché non c'era l'assicurazione. Questo è quello che dice l'articolo. Poi lo sistemano, però comunque sia non era in regola. Probabilmente è un falso, allora è un falso? Dico è un falso. Lo spieghi, Assessore.

ASSESSORE ANGILIERI

Grazie per la parola e grazie anzi perché l'ha letto e da ieri già questa notizia circolava attraverso un altro portale on-line giornalistico e diceva che questo mezzo, che questo scuolabus è stato sequestrato perché non aveva la revisione, forse diceva non aveva la revisione, ma non era assicurato. Allora, appena io l'ho letto ho evidentemente immediatamente trattandosi di gestionale telefonato al Dirigente del ramo, il quale mi ha detto che le cose non andavano affatto così. Allora, io chiedo di chiarimenti, parlato anche con Tumbarello viaggio che si occupa esattamente di questo aspetto pratico e concreto, nonché di grande responsabilità. Allora, il mezzo è assicurato, è assicurato il telaio, che cosa è successo? Che siccome la targa, per quello che mi ha raccontato il Dirigente il funzionario, nella più leggibile, è stata sostituita recentemente la targa. Allora, l'assicurazione non coincideva, pur essendo assicurato il mezzo, con la targa, perché la targa era stata cambiata...

CONSIGLIERE COPPOLA

E lei eventualmente potrebbe garantire che in questi casi, se succedeva un sinistro, c'era la copertura assicurativa? Siamo sicuri? Allora il mezzo perché è stato sequestrato?

ASSESSORE ANGILIERI

Allora sul seguito io le posso dire che i fatti sono andati così, quindi il mezzo è assicurato...

CONSIGLIERE COPPOLA

Io significa che se un giorno decido di cambiare la targa della macchina, il mezzo rimane assicurato?

ASSESSORE ANGILIERI

Il mezzo è assicurato, però è un problema che non si reggeva la targa e l'hanno cambiato. Io non ho mai difeso gli uffici quando sbagliano, evidentemente questo è un atto gestionale, perché credo che un Assessore che suggerisce...

CONSIGLIERE COPPOLA

Non sto incolpando l'Amministrazione.

ASSESSORE ANGILIERI

No, no, mi faccia completare. Che suggerisce direttive di comportamento, non credo che debba dire all'inizio "mi scusi, ma lei ha controllato sei mesi sono assicurati?", Perché questa gestione ordinaria, lo devono fare gli uffici. Evidentemente io ho già in animo domani di scrivere una e-mail al comparto e di chiedere per

iscritto chiarimenti del perché si è verificato quello che si è verificato. Mi pare evidente è nel caso in cui si fossero inadempienze dell'ufficio si devono prendere provvedimenti. Su questo non c'è dubbio. Quanto alla revisione quelle assolutamente falso, perché il mezzo era revisionato.

CONSIGLIERE COPPOLA

Dico, comunque sia per quanto mi risulta si assicurano sempre le targhe dei veicoli. Dunque questo caso...

ASSESSORE ANGILIERI

No, ma è stato recentemente cambiato perché non era chiaramente leggibile, solo questo.

CONSIGLIERE COPPOLA

Ed è stata sostituita la targa.

ASSESSORE ANGILIERI

E quindi l'inadempienza sta nei termini in cui...

CONSIGLIERE COPPOLA

Guardi che si deve andare al PRA per sostituire una targa.

ASSESSORE ANGILIERI

L'inadempienza sta nel fatto che la targa, il mezzo che era assicurato il veicolo, doveva essere comunicato il cambiamento della targa nell'assicurazione, ma in realtà il mezzo è assicurato. Ma il mezzo è assicurato.

CONSIGLIERE COPPOLA

Cordaro, lei che è stato un uomo delle forze dell'ordine, dica lei...

ASSESSORE ANGILIERI

Spero di essere stata chiara, perché sembra paradossale alla Pirandello, però...

CONSIGLIERE COPPOLA

È senza assicurazione, dunque è grave.

ASSESSORE ANGILIERI

Sembra pirandelliano, però è così. È stata cambiata la targa perché non si reggeva la targa.

CONSIGLIERE COPPOLA

Assessore, la targa può essere cambiata solo se il mezzo viene reimmatricolato, in caso contrario la targa viene fatto il duplicato. Quindi, c'è qualcosa che...

ASSESSORE ANGILIERI

Ma il mezzo è quello, non è che è stata usata illegittimamente un'assicurazione, pur tuttavia credo che sta parlando con l'interlocutore sbagliato, perché questo è un atto gestionale. Il

mio compito è quello di controllare se le cose sono state fatte maniera corretta e io domani chiedere un chiarimento per iscritto al Dirigente del settore, nel caso in cui ci sia un'inadempienza, evidentemente si prenderanno le contromisure.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Posso fare una comunicazione?

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi, scusate, non ho chiuso.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Ma io posso fare una comunicazione?

PRESIDENTE STURIANO

Ma io non ho chiuso ancora. Sentiamo che cosa deve comunicare.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

No, Presidente, io al contrario di una cosa così grave come ha detto il collega Coppola, le comunico che la scala della biblioteca è stata premiata tra i primi tre tesori delle vie del Tesoro, quindi sarà prossimamente preso come restaurato in funzione del fatto che sia arrivato tra i primi tre. Quindi, fare un plauso anche a chi ha fatto questa manifestazione, presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, detto ciò, mi rimane di unificare il collega Walter Alagna che per motivi personali non ha potuto presenziare, è arrivato una nota ufficiale e il consigliere Daniele Nuccio che anche lui per motivi personali... Sinacori già era stato giustificato, assieme alla collega Eleonora Milazzo e alla collega Arcara. Detto questo, colleghi consiglieri, vi auguro a tutti una buona serata. La seduta è sciolta.